

OGGETTO: L.R. 7/95, art. 34 – Reg. Reg.le n. 3/2019. Richiesta di risarcimento danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria alle produzioni agricole e/o al patrimonio zootecnico

ORDINARIA **URGENTE** data prevista del raccolto _____ (obbligatorio)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

Via _____ cap _____ Residente a _____

CF _____ Tel _____

Pec _____ Partita Iva (obbligatoria) _____

In qualità di:
(scegliere l'opzione che ricorre)

- Proprietario
- Conduttore (specificare stato di possesso) _____ dell'azienda agricola denominata _____ sita nel comune di _____

CHIEDE

Il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 7/1995 e s.m.i. e del regolamento regionale n. 3 del 10 giugno 2019.

A tal fine il sottoscritto, ai sensi ed agli effetti degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità nonché la decadenza prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- di essere (scegliere l'opzione che ricorre):

- Coltivatore diretto
- Imprenditore agricolo professionale
- Pensionato da contribuzione agricola
- Imprenditore agricolo titolare di Partita IVA (con codice attività agricola)

Di aver subito i seguenti danneggiamenti cagionati da (*specificare la specie di fauna selvatica*) _____ avvenuti in data ____/____/20____ alle seguenti colture _____ e/o al patrimonio zootecnico di bassa corte _____ sul/i fondo/i ricadente/i nel territorio del comune di _____, località _____

(scegliere l'opzione che ricorre)

Territorio libero

Istituto Protetto

Come di seguito censito/i:

Foglio N.	Particella/e	Superficie (ha)	Coltura e/o animali di bassa corte ovvero opere destinate e utilizzate ai fini agricoli insistenti sul fondo	Stima indicativa del danno (quintali/n. piante/ n. capi)	Importo indicativo richiesto
TOTALI					

- che il fondo in cui si è verificato il danno non ricade all'interno del territorio di un centro privato di riproduzione di fauna selvatica, di un'azienda faunistico-venatoria, di un'azienda agriturismo-venatoria e in una zona per l'addestramento dei cani e per le gare cinofile;
- di non essere titolare di polizza a copertura dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e/o al patrimonio zootecnico per i quali si chiede il contributo e che i danni stessi non sono oggetto di altre forme di risarcimento da parte di altri soggetti pubblici o privati;

Dichiara inoltre:

- di aver preso piena visione del Regolamento regionale 10 giugno 2019, n. 3 avente ad oggetto "Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 4 5 gennaio 1995 n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)".

Allega alla presente domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Planimetria attuale del fondo interessato con indicazione in tinta di mappa della localizzazione del danno;
- Visura catastale attuale delle superfici interessate con indicazione della localizzazione;
- In caso di azienda in regime **Biologico** allegare Certificato di conformità aggiornato
- Autocertificazione di delega degli eventuali comproprietari verso il richiedente quale esplicito assenso all'indennizzo debitamente controfirmato; nel caso in cui il comproprietario risulti coniuge è sufficiente allegare il certificato attestante lo stato di famiglia.
- Contratto d'affitto regolarmente registrato (qualora il richiedente non sia proprietario);
- Certificato del medico veterinario della A.S.L. competente per il territorio, qualora il danno interessi il patrimonio zootecnico di bassa corte;
- In caso di danni a castagneti, noceti, nocioleti e tartufaie, attestato che dimostri la commercializzazione del prodotto a partire dal primo ciclo produttivo utile.

(Luogo e data)

(Firma)

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue.

Titolare del trattamento è l'Ambito territoriale di caccia ATC PS1 con sede in Pesaro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Ambito territoriale di caccia nel procedimento cui l'istanza è diretta. Il rifiuto a fornirli impedisce l'attivazione del procedimento.

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli incaricati del procedimento e del trattamento dei dati.

I dati potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti istituzionali nei soli casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento disciplinanti l'accesso o l'emanazione del provvedimento richiesto e comunque nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE.

I dati forniti verranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato può sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento 2016/679/UE inviando apposita richiesta scritta all'indirizzo postale della sede legale dell'Ambito territoriale di caccia sopra indicato o all'indirizzo mail info@atcps1.com.

(Luogo e data)

(Firma)